

Rapporto

numero

data

28 aprile 2025

competenza

DIPARTIMENTO DELLE ISTITUZIONI

della Commissione giustizia e diritti sulla mozione 30 maggio 2022 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari (ripresa da Ivo Durisch) per il Gruppo PS “Per la realizzazione di un carcere femminile in Ticino”

1. PREMESSA

La mozione n. 1667, presentata il 30 maggio 2022 dal deputato Raoul Ghisletta, sollecitava il Consiglio di Stato a ristrutturare l'edificio “Nararazz” a Torricella-Taverne, o a valutare alternative migliori, al fine di dotare il Canton Ticino di un carcere femminile. L'obiettivo perseguito era quello di risolvere definitivamente i problemi legati alla carcerazione di un crescente numero di donne, residenti in Ticino, ma attualmente detenute fuori Cantone per mancanza di strutture adeguate, con tutte le problematiche e le sofferenze a ciò conseguenti.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE

Successivamente alla presentazione della mozione, il Consiglio di Stato ha elaborato il messaggio n. 8266 del 29 marzo 2023, concernente lo stanziamento di un credito complessivo di 3'082'730 franchi. Tale credito è destinato, tra l'altro, alla realizzazione di una nuova sezione femminile presso il Carcere penale La Stampa. In particolare, i primi 1'250'000 franchi di credito da investimento sono previsti per la realizzazione della nuova sezione femminile e per l'adeguamento degli spazi destinati ai detenuti anziani o portatori di disabilità fisiche e/o motorie, mentre i rimanenti 1'832'730 franchi, da stanziarsi quale credito annuale a gestione corrente, sono invece destinati a coprire le spese ricorrenti per il personale aggiuntivo necessario alla gestione della sezione femminile.

La Commissione gestione e finanze, nel rapporto n. 8266R del 6 giugno 2023, ha esaminato il messaggio del Consiglio di Stato e ha proposto al Gran Consiglio di accettarlo.

Il rapporto evidenzia che la creazione di una sezione femminile presso il Penitenziario cantonale La Stampa risponde alla necessità di migliorare le condizioni delle detenute donne in Ticino, ripristinando la parità di trattamento con i detenuti uomini e garantendo una gestione più adeguata da parte del personale delle strutture carcerarie cantionali.

Aderendo al rapporto della Commissione gestione e finanze, il Parlamento ha conseguentemente accettato il messaggio e dal canto suo il Consiglio di Stato ha anche già dato avvio ai lavori.

3. CONCLUSIONI

Considerato che nel frattempo:

- il Consiglio di Stato ha solo parzialmente risposto alle richieste della mozione n. 1667 con il messaggio n. 8266, proponendo la creazione di una sezione femminile presso il Carcere penale La Stampa in luogo di un vero e proprio carcere femminile;
- la Commissione gestione e finanze ha già valutato positivamente il messaggio del Consiglio di Stato nel rapporto n. 8266R, proponendo al Gran Consiglio la sua accettazione;
- il Gran Consiglio, in data 21 giugno 2023, ha accolto il messaggio del Consiglio di Stato n.8266, approvando lo stanziamento dei fondi necessari;

la Commissione giustizia e diritti ritiene che la mozione n. 1667 sia stata nel frattempo solo parzialmente evasa. Le richieste nella mozione volte ad ottenere la realizzazione di un carcere femminile vero e proprio in luogo di una “sola” sezione femminile presso il Carcere penale La Stampa andranno infatti conseguentemente considerate nel contesto di una futura procedura atta a studiare un più generale ripensamento delle strutture carcerarie presenti nel Cantone Ticino e ciò sempre con riguardo anche alla situazione finanziaria.

In considerazione delle ragioni sopra esposte, la Commissione giustizia e diritti propone di accogliere la mozione n.1677, limitatamente alla parte non ancora evasa o superata dagli eventi e, in prospettiva, invita il Consiglio di Stato a voler considerare gli intendimenti in quest’ultima esposti nel contesto di un futuro ripensamento delle strutture carcerarie nel Cantone Ticino.

Per la Commissione giustizia e diritti:

Alessandro Mazzoleni, relatore
Bertoli - Caccia - Dadò - Demir -
Durisch - Genini Simona -
Lepori - Maderni - Minotti -
Noi - Rossi - Soldati - Zanetti